COMUNE DI ROCCABASCERANA
Provincia di Avellino



SISTEMA DELLE CONOSCENZE

B	ANALISI GEOMORFOLOGICA	
	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	

Supporto tecnico scientifico
Dipartimento di Ingegneria Civile
Università degli Studi di Salerno
Gruppo di Tecnica e Pianificazione Urbanistica

Responsabile Scientifico Prof. Ing. Roberto Gerundo
Coordinatore Tecnico Dott. Ing. Raffaella Petrone
Responsabile Operativo Dott. Ing. Ottavia Giacomaniello

Responsabile Unico del Procedimento geom. Torino Storti
Coordinatore della Progettazione arch. Cinzia Lanzillo
Vicesindaco delegato all'Urbanistica geom. Albino Fucci
Sindaco dott. Roberto Del Grosso

Convenzione del 09.03.2021

Scala 1: 5.000	Febbraio 2022

Legenda

Confine comunale di Roccabascerana

Confini comuni limitrofi

Confine provinciale

Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale
Decreto 25 ottobre 2016 (GU Serie generale n.27 del 02-02-2017)
Psai ex AdB nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno

Aree a rischio molto elevato - R4
Nelle quali per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.

Aree a rischio elevato - R3
Nelle quali per il livello di rischio presente sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con conseguenti inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

Aree a rischio medio - R2
Nelle quali per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività socio-economiche.

Aree a rischio moderato - R1
Nelle quali per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

Aree ad alta attenzione - A4
Aree non urbanizzate, potenzialmente interessate da fenomeni di innesco,transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

Aree a medio-alta attenzione - A3
Aree non urbanizzate, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della massima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

Aree a media attenzione - A2
Aree non urbanizzate, ricadenti all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

Aree a media attenzione - A1
Aree non urbanizzate, ricadenti all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa bassa.

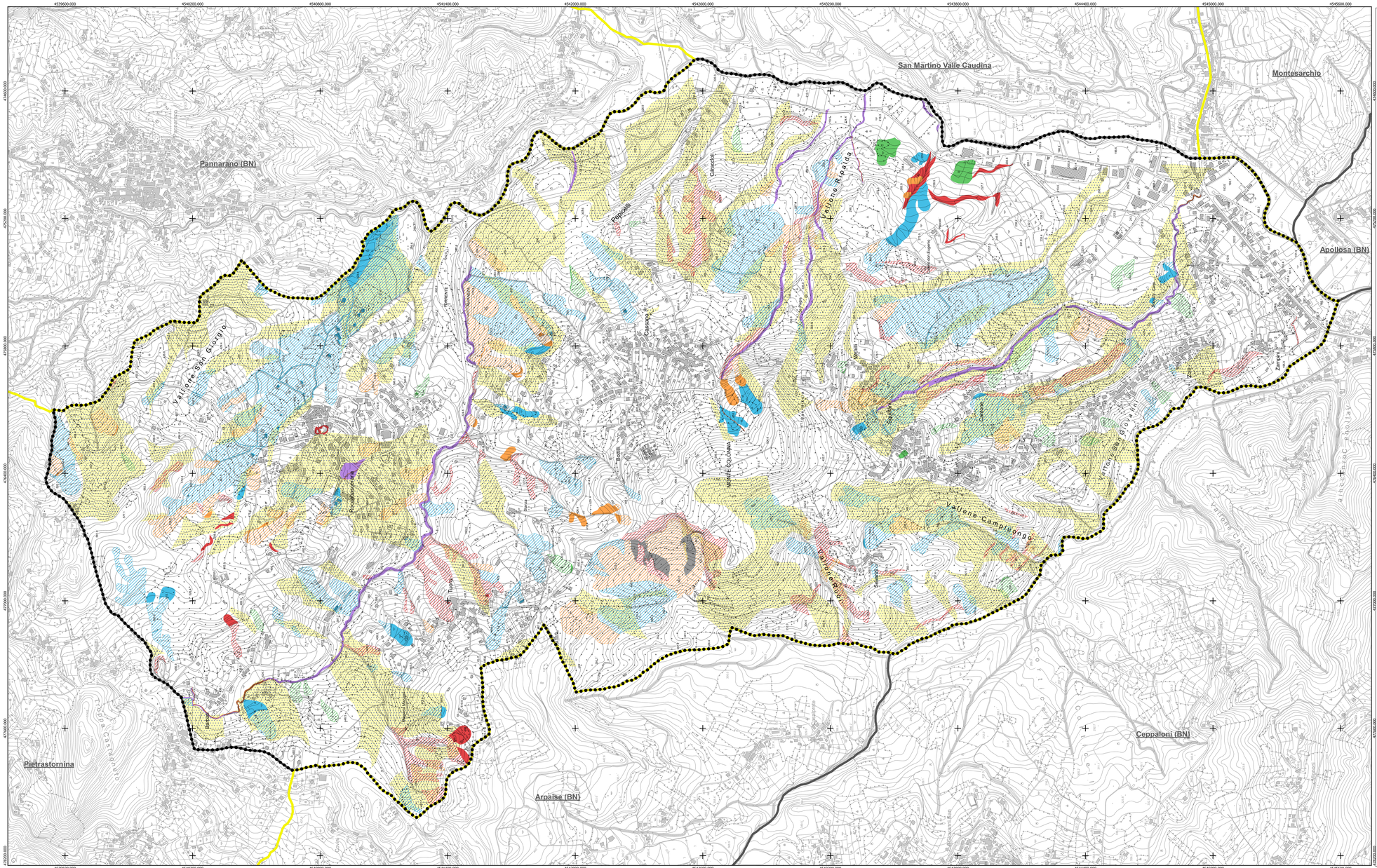
Aree a rischio potenzialmente alto - RPa
Aree nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala d maggiore dettaglio.

Aree di attenzione potenzialmente alta - APa
Aree non urbanizzate, nelle quali il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

Aree di attenzione potenzialmente bassa - APb
Aree nelle quali l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

Ambiti rischio frana

Aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per le quali si rimanda al D.M. LLPP 11/3/88 - C1


4539600.000
4540200.000
4540800.000
4541400.000
4542000.000
4542600.000
4543200.000
4543800.000
4544400.000
4545000.000
4545600.000
4506000.000
4505400.000
4504800.000
4504200.000
4503600.000
4503000.000
4502400.000
4501800.000
4501200.000
San Martino Valle Caudina
Montesarchio
Pannarano (BN)
Apollosa (BN)
Pietrastornina
Arpaise (BN)
Ceppaloni (BN)
Valle di Cancello
Valle di Cancello
Valle di Cancello